



COMUNE DI NOVI DI MODENA

PROVINCIA DI MODENA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 35 del 30/08/2018

Oggetto:

INTEGRAZIONE AL "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SALE DI PROPRIETA' COMUNALE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE CAMPAGNE ELETTORALI" MEDIANTE INSERIMENTO DELLA NORMA DI VALORIZZAZIONE E TUTELA DEI PRINCIPI E VALORI DELLA COSTITUZIONE.

Per convocazione con atto del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, il giorno **trenta** del mese di **agosto** dell'anno **duemiladiciotto**, alle ore 21,10 in adunanza di Prima convocazione previa consegna ai Consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge con l'elenco degli oggetti da trattarsi.

Fatto l'appello (e preso nota dei consiglieri entrati e usciti durante la seduta) sono presenti i sottoelencati Consiglieri ed Assessori non Consiglieri:

1) DIACCI Enrico	Presente
2) BACCHELLI Susanna	Presente
3) DIACCI Marzia	Assente
4) FABBRI Mauro	Presente
5) FRACAVALLLO Alessandro	Presente
6) GALIOTTO Gloria	Presente
7) GROSSI Giorgia	Presente
8) MARTINELLI Riccardo	Presente
9) MONTANARI Elisa	Presente
10) TIOLI Claudio	Assente
11) TURCI Elisa	Presente
12) ZANARDI Matteo	Assente
13) FERRARI Marco	Presente
14) OLIVETTI Giulia	Presente
15) ROSSI Marina	Presente
16) ZENONI Dario	Assente
Presenti n. 12	Assenti n. 4

1) SEMEGHINI Elisa Presente

Assume la Presidenza il Sig. FERRARI MARCO Consigliere.

Assiste il Vice Segretario CAPPI RAFFAELE.

Il Presidente constata la presenza del numero legale dei Consiglieri per la validità dell'adunanza.

La seduta è VALIDA.

Sono chiamati a scrutatori i Sigg. Consiglieri: - -



N. 35

INTEGRAZIONE AL "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SALE DI PROPRIETA' COMUNALE DURANE LO SVOLGIMENTO DELLE CAMPAGNE ELETTORALI" MEDIANTE INSERIMENTO DELLA NORMA DI VALORIZZAZIONE E TUTELA DEI PRINCIPI E VALORI DELLA COSTITUZIONE.

- - -

Gli interventi svolti nel corso della discussione sono integralmente registrati su files e conservati agli atti in base all'art.38 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Per gli interventi si rinvia alla propria deliberazione n. 34 adottata in questa stessa seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le delibere di Consiglio Comunale n. 2 e n. 3 del 22/02/2018 avente ad oggetto rispettivamente “Mozione di Olivetti Giulia - Capogruppo Insieme al Centro Sinistra - relativa a Antifascismo e nuovi fascismi. Proposta di modifica dei regolamenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati” e “Ordine del giorno presentato da Grossi Giorgia - Capogruppo Noi Lista Civica - relativo a antifascismo, nuovi fascismi ed estremismo democratico. Proposta di modifica dei regolamenti comunali e dello Statuto” ed in attuazione di quanto deliberato, con particolare riferimento alla preclusione di benefici a formazioni connotate da ideologie o comportamenti fascisti, neonazisti e razzisti, prevedendosi una apposita dichiarazione di condivisione dei valori espressi dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Costituzione, dalla legge di attuazione della stessa e dalla normativa nazionale;

Vista la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani approvata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

Considerato:

- che la XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione della Repubblica italiana reca al comma 1: "E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";
- che il comma 1 dell'art. 3 della Costituzione sancisce che “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”;
- che la L. 645/1952, di attuazione della citata XII disposizione transitoria e finale, punisce la riorganizzazione del disciolto partito fascista dettando la disciplina definitiva e sanzionatoria dei reati di apologia e manifestazioni fasciste;
- che la libertà di associazione e la libertà di manifestare il proprio pensiero garantiti e tutelati, rispettivamente, dall'art. 18 e dall'art. 21 della Costituzione, devono avvenire nel



rispetto dei principi di rilevanza costituzionale sopra citati;

- che l'art. 1 del D.L. 26 aprile 1993, n. 122, recante "misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa", convertito con modificazioni in legge 25 giugno 1993 n. 205, così come modificato dal D. Lgs. 1 marzo 2018, n. 21, dispone che "(...) E' vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.”;

Visto il “Regolamento per l'utilizzo delle sale di proprietà comunale durante lo svolgimento delle campagne elettorali” approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 77/02/1994;

Valutato che utile strumento per contribuire alla tutela ed alla concreta attuazione dei principi sopraesposti sia la previsione dell'obbligo di allegare alla domanda di occupazione - oltre ai dati e alle informazioni già richiesti - una dichiarazione esplicita che contenga gli impegni del richiedente e ne specifichi le conseguenze in caso di mancanza;

Ritenuto di dovere conseguentemente procedere alla modifica con integrazione del citato regolamento inserendo il nuovo capoverso dopo il paragrafo "richiesta", del seguente tenore letterale “

Norma di valorizzazione e tutela dei principi e valori della costituzione

La domanda di concessione o autorizzazione deve necessariamente essere accompagnata da una dichiarazione con la quale il richiedente afferma:

- di riconoscersi nei principi e nelle norme della Costituzione italiana;
- di ripudiare il fascismo, il neofascismo, il nazismo, il neonazismo, il razzismo ed ogni forma di discriminazione in violazione dei principi di uguaglianza e di tutela della dignità umana sanciti dalla Costituzione;
- di non professare, fare propaganda, compiere manifestazioni esteriori inneggianti alle ideologie fasciste, neofasciste, naziste, neonaziste, razziste o discriminatorie in contrasto con la Costituzione, la legge di attuazione della stessa, la normativa nazionale;
- di non perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, propagandando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la Costituzione e i suoi valori democratici fondanti;

La dichiarazione di cui sopra deve essere redatta secondo il modello allegato.

La mancata dichiarazione comporta la inammissibilità della domanda.

Nell'atto di autorizzazione o concessione dovrà essere fatto esplicito riferimento alla dichiarazione presentata.

Il compimento di atti o dichiarazioni contrarie alla dichiarazione effettuate durante lo svolgimento dell'attività autorizzata ed accertati dai competenti soggetti, comporteranno l'immediata decadenza dell'autorizzazione e la immediata cessazione – se tecnicamente possibile – dell'attività ancora in essere.

La violazione determinerà inoltre l'impossibilità per il soggetto richiedente di ottenere una nuova autorizzazione per un periodo di sei anni.

La palese falsità della dichiarazione resa in relazione al soggetto richiedente, comporterà la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per violazione degli artt. 495 e seguenti del codice penale ed il diniego della richiesta autorizzazione.”



COMUNE DI NOVI DI MODENA

PROVINCIA DI MODENA

Visto il modello di dichiarazione esplicita di adesione ai principi della Costituzione, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera "A";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs 267/2000 non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Servizio Affari Generali ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.L.vo n.267/2000;

Vista la valutazione favorevole di conformità all'ordinamento giuridico espressa dal Segretario Comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1- di approvare le modifiche al "Regolamento per l'utilizzo delle sale di proprietà comunale durante lo svolgimento delle campagne elettorali" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 17/02/1994 inserendo il nuovo capoverso dopo il paragrafo "richiesta" nel seguente testo:

Norma di valorizzazione e tutela dei principi e valori della costituzione

La domanda di concessione o autorizzazione necessariamente essere accompagnata da una dichiarazione con la quale il richiedente afferma:

- di riconoscersi nei principi e nelle norme della Costituzione italiana;
- di ripudiare il fascismo, il neofascismo, il nazismo, il neonazismo, il razzismo ed ogni forma di discriminazione in violazione dei principi di uguaglianza e di tutela della dignità umana sanciti dalla Costituzione;
- di non professare, fare propaganda, compiere manifestazioni esteriori inneggianti alle ideologie fasciste, neofasciste, naziste, neonaziste, razziste o discriminatorie in contrasto con la Costituzione, la legge di attuazione della stessa, la normativa nazionale;
- di non perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, propagandando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la Costituzione e i suoi valori democratici fondanti;

La dichiarazione di cui sopra deve redatta secondo il modello allegato.

La mancata dichiarazione comporta la inammissibilità della domanda.

Nell'atto di autorizzazione o concessione dovrà essere fatto esplicito riferimento alla dichiarazione presentata.

Il compimento di atti o dichiarazioni contrarie alla dichiarazione effettuate durante lo svolgimento dell'attività autorizzata ed accertati dai competenti soggetti, comporteranno l'immediata decadenza dell'autorizzazione e la immediata cessazione – se tecnicamente possibile – dell'attività ancora in essere.

La violazione determinerà inoltre l'impossibilità per il soggetto richiedente di ottenere una nuova autorizzazione per un periodo di sei anni.

La palese falsità della dichiarazione resa in relazione al soggetto richiedente, comporterà la



COMUNE DI NOVI DI MODENA

PROVINCIA DI MODENA

segnalazione all'Autorità Giudiziaria per violazione degli artt. 495 e seguenti del codice penale ed il diniego della richiesta autorizzazione.”

2- di approvare il modello di dichiarazione esplicita di adesione ai principi della costituzione, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera “A”;

=====



COMUNE DI NOVI DI MODENA

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 30/08/2018

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to FERRARI MARCO

Il Vice Segretario
F.to CAPPI Dott. RAFFAELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 03-09-2018 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to CAPPI Dott. RAFFAELE

Il Presente atto è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Novi di Modena, 03-09-2018

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.L.vo 18/08/2000, n.267

Novi di Modena,

Il Segretario Comunale
F.to

E copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Novi di Modena, _____
